

DIREZIONE GENERALE

ATTO DI ORGANIZZAZIONE

N. 595 DEL 11 Novembre 2014

Pratica n. 22302

STRUTTURA PROPONENTE	
CODICE	DIREZIONE GENERALE

Oggetto:

Conferimento di incarico dirigenziale dell'Area "Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni" dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - A.R.S.I.A.L. - al Dr. Claudio Di Giovannantonio.

Si dichiara la conformità del presente atto alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)	DIRETTORE GENERALE
(Gianna Lelli) <u>Gianna Lelli</u>	<u>[Firma]</u>

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° <u>595</u> DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA <u>11/11/2014</u>

ATTO DI ORGANIZZAZIONE

N. 595 DEL 11 Novembre 2014

OGGETTO: Conferimento di incarico dirigenziale dell'Area "Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni" dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - A.R.S.I.A.L. - al Dr. Claudio Di Giovannantonio.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00023/2013 del 30 aprile 2013, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nonché il susseguente DPRL 30 dicembre 2013, n. T00455 con il quale è stata prorogata la suddetta nomina fino al 30 giugno 2014, ulteriormente prorogata con DPRL 27 giugno 2014, n. T00200, fino alla data di approvazione della proposta di legge regionale n. 147/2014 e comunque non oltre il 31 dicembre 2014;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 12/03/2014 con la quale il dr. Stefano Sbaffi è stato nominato Direttore Generale di Arsial;

VISTA la L.R. n. 14 del 30 dicembre 2013 con la quale si approva il bilancio di previsione Arsial 2014 e pluriennale 2015-2016 unitamente al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 9 luglio 2014, con la quale è stato approvato l'assestamento e variazione al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2015-2016;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 31 OTTOBRE 2014, con la quale è stato approvato l'assestamento rimodulato al bilancio di previsione 2014, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca n. 450395 del 5 agosto 2014;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante norme sulla "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 162 avente ad oggetto "conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014;

CONSIDERATO che con la suddetta Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, comma 19, a modifica della legge regionale n. 2/1995 ss.mm.ii., è stata prevista la figura dell'Amministratore Unico, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, con attribuzione, fra le altre, di funzioni politico-programmatorie;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 8 ter comma 3 della L.R. n. 2 del 10 gennaio 1995 ante modifica, adotta i regolamenti previsti dallo statuto, tra i quali, in particolare, il regolamento relativo all'organizzazione delle strutture tecniche ed amministrative, funzioni attribuite all'Amministratore Unico in ragione della citata modifica introdotta con L.R. 7/2014;

CONSIDERATO che, nelle more dell'adozione del predetto Regolamento, al fine di provvedere ad una revisione dell'assetto organizzativo delle strutture dell'Agenzia per renderlo funzionale alle scelte programmatiche e strategiche dettate dal Commissario Straordinario, anche a seguito delle linee di indirizzo regionali, con deliberazione Commissariale n. 14 del 18/06/2014 avente ad oggetto "adozione del documento di organizzazione delle strutture" è stata adottata la nuova articolazione delle strutture a responsabilità dirigenziale;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 12 settembre 2014 avente ad oggetto: "Deliberazione Commissariale n.14 del 18 giugno 2014: "Adozione del documento di 'Organizzazione delle strutture' dell'ARSIAL', integrazione e chiarimenti";

VISTA la nota n. 544985 del 2 ottobre 2014 della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi con la quale si attesta che nulla osta all'ulteriore corso della citata Deliberazione Commissariale n. 21/2014;

CONSIDERATO E DATO ATTO, che in assenza del su richiamato regolamento relativo all'organizzazione delle strutture tecniche ed amministrative, ovvero di una disciplina contenente i criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, ARSIAL si attiene alle disposizioni legislative

in materia e facendo riferimento, quale Ente regionale, al succitato R.R. n. 1/2002 e s.m.i.;

PRESO ATTO della Determinazione del Direttore Generale n. 494 del 2 ottobre 2014 recante "Attivazione della procedura interna per la selezione dei dirigenti cui affidare la direzione delle aree individuate ed adottate con la deliberazione Commissariale n. 14 del 18 giugno 2014 così come integrata dalla deliberazione Commissariale n. 21 del 12 settembre 2014. Approvazione avviso informativo";

CONSIDERATO che, lo schema "C" allegato alla citata determinazione 494/2014 del Direttore Generale, descrive i titoli, i requisiti, le esperienze e le capacità professionali richieste per ricoprire il posto di dirigente dell'Area "Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni";

PRESO ATTO, altresì, che con note acquisite al protocollo dell'Agenzia al n. 7664 del 7 ottobre 2014 e n. 7692 del 8 ottobre 2014, il Dr. Giorgio Antonio Presicce ed il Dr. Claudio Di Giovannantonio hanno rispettivamente avanzato le proprie candidature per l'attribuzione della direzione dell'Area "Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni" e che nessun altro Dirigente nei ruoli dell'Agenzia ha avanzato richiesta di attribuzione di responsabilità dirigenziale dell'Area in parola;

ESAMINATE le istanze e i curricula vitae presentato dai dirigenti sopra citati;

RITENUTO di individuare nel Dr. Claudio Di Giovannantonio, nato a Formicola (CS) il 18/10/1964 il dirigente al quale conferire l'incarico dell'Area "Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni" dell'ARSIAL, in considerazione dei titoli formativi e professionali posseduti, nonché dell'esperienza dirigenziale dallo stesso maturata all'interno dell'Agenzia, delle conoscenze acquisite e delle capacità di cui ha dato prova;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 401 del 19/12/2012, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio "SERVIZIO SISTEMI RURALI SIT E QUALITÀ" dell'ARSIAL al Dr. Claudio Di Giovannantonio, nato a Formicola (CS) il 18/10/1964;

ATTESO che il Dr. Di Giovannantonio, a seguito dell'efficacia della predetta determinazione n. 401/2012, ha assunto la formale titolarità del citato Servizio, acquisendo, di fatto, tutti gli obblighi contrattuali previsti dalle relative norme e i diritti spettanti, quali, altresì, la retribuzione di posizione e di risultato fissata dal C.C.N.L. per il personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali (AREA II) e dalla contrattazione decentrata aziendale vigente nel tempo;

RITENUTO, in forza dalla deliberazione Commissariale n. 21 del 12 settembre 2014, di dichiarare esaurita l'efficacia delle disposizioni contenute nella citata determinazione del Direttore Generale" n. 401/2012, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio " SISTEMI RURALI SIT E QUALITA" al Dr. Claudio Di Giovannantonio, nato a Formicola (CS) il 18/10/1964;

VISTO il capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

DISPONE

1. **Di dichiarare** esaurita l'efficacia delle disposizioni contenute nella determinazione del Direttore Generale n. 401 del 19/12/2012, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio "SISTEMI RURALI SIT E QUALITA" dell'ARSIAL al Dr. Claudio Di Giovannantonio, nato a Formicola (CS) il 18/10/1964;
2. **Di conferire**, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, l'incarico di dirigente dell'Area "Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni" i cui compiti sono elencati nel documento di "Organizzazione delle strutture" dell'ARSIAL, al Dr. Claudio Di Giovannantonio, nato a Formicola (CS) il 18/10/1964, per la durata di tre anni decorrenti dal 17 Novembre 2014, eventualmente rinnovabile sino al limite massimo stabilito dalle norme vigenti in materia e comunque, non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.
3. **Di dare atto**, altresì, che il trattamento economico sarà definito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro secondo i parametri giuridici ed economici previsti dal C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Enti Locali - separata area dirigenziale - e dal C.C.D.I. dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - A.R.S.I.A.L. vigente nel tempo.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'ARSIAL.
5. Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Civile - Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.
6. RICORRONO le condizioni di cui al capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Stefano Spaffi